

3 CENTESIMI

Pređnošća za Monarhi ja staada 4 K za 3 mjeseca. Pojedniti broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie: vierjährig 4 K, monatlich Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za svjetovanje objava o „Malom oglasniku“ plaća se za svaki ried 2 pare Najmanja pretjošta 30 u.

Per le inserzioni d' avvisi nel „Notiziario d'affari“ si paga per ogni parola 2 cent. L'assa minima è 30 centesimi.

Jeles Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 2 h Die niedrigste Taxe 30 h

Izdaci svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ora prije podne.

Esce ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i Krumpolj i dr. PSLA Via Giulla br. 1.

La questione ungherese.

La critica posizione della politica austriaca interna cresce da anno in anno. Alle difficili e non risolte questioni se ne uniscono delle altre di non men grande importanza e difficile soluzione. Ultimamente venne la questione Bosno-Ereogovese, portata in campo dalla costituzione turca. Sono tuttora pendenti le gravi questioni croata e magiara, i rumeni e gli slovacchi cercano tuttora un po' di vita europea, in Boemia è viva quanto mai la lotta della nazione ceca per i suoi diritti, la Dalmazia pende ancora tra cielo e terra, né sa a chi appartiene, la sua posizione politica non è risolta e sono da regolarsi mille altre questioni, tra cui la principale questione della lingua d'ufficio, e così di pari passo dappertutto incontriamo nuovi problemi da risolvere, nuove difficoltà da appianare. Per oggi daremo uno sguardo alla questione ungherese, propriamente detta.

Quando venne al potere l'odierno governo, nato dall'unione del partito indipendente che ha per base i principi del 1848 e del partito costituzionale che ha per base il programma Deak, ossia il compromesso del 1867, esso fece col Ré il patto di: introdurre la riforma elettorale e di lasciare del tutto in pace la questione militare.

È naturale che una qualunque riforma elettorale in Ungheria sarà dannosa ai partiti dominanti magiari. La riforma ideale delle nazioni non meglio è il suffragio universale contro il quale lottano a coltello i magiari. Il ministro magiario degli affari interni Andrássy formulava tali piani di riforma che il Ré non li poteva assolutamente sanzionare, perchè quei piani costituivano delle visibili e grosse illegalità e ingiustizie.

Il figlio del rivoluzionario Kossuth, ora presidente del commercio Fr. Kossuth, tentava di fondare in un sol partito gli ora coalizzati partiti per imporsi al Ré. Anche questa manovra non pote riuscire. Nel congresso cattolico tenutosi pochi giorni or sono, i capi del partito popolare dichiararono solennemente di escludere assolutamente una fusione del loro partito con quello del Kossuth, perchè in tal caso dovrebbero rinnegare i loro più grandi e più sacri principi. Anzi nel partito popolare cattolico si manifesta una nuova e forte agitazione per poter col tempo prendere le redini del governo dalle mani liberali-framassoniche dalle quali ora viene retto.

Non ostante il secondo punto del patto concluso col Ré, il partito indipendente si occupa tuttora della questione dell'esercito, e quivi trova nel Monarca il più fiero avversario.

I magiari ora fanno il calcolo come si potrebbe ingannare il vecchio Ré. Essi prometterebbero solennemente di non muovere più nessuna pretesa riguardo l'esercito, e sarebbero persino disposti a votare il già negato aumento del contingente delle reclute, colla condizione però che venga sanzionata la riforma elettorale come progettata ultimamente dall'Andrássy. In occasione delle grandi manovre tenutesi a Veszprim, conferirono in proposito il Ré, col principe ereditario e col ministro della guerra Schönaihc. Naturalmente, il pubblico non potrà così presto sapere

che cosa hanno deciso, né come pensano regolare la questione.

Il progetto Andrássy è una mostruosità la quale non si incontra in nessuna moderna riforma elettorale. La turchia in questo riguardo serva di modello all'Ungheria. Le elezioni — secondo questo progetto — sarebbero pubbliche, e chi si sentirà forte e indipendente tanto da poter pubblicamente votare contro il governo quando il gendarme ti sarà vicino e dovrà tremare che non ti capiti qualche ingrata sorpresa dopo pochi giorni passati le elezioni? Chi assolve il gendarme o le reali ha due voti, ed essendo che le nazioni non magiare hanno pochissime scuole medie, perchè il governo non le concesse, così in questo caso guadagnerebbero i magiari un grande numero di voti. Chi paga un dato importo d'imposta ha tre voti, con ciò sono pure immensamente favoriti i magiari che sono più ricchi delle altre nazionalità. Il colmo poi in questo progetto costituisce la divisione dei distretti, ove l'Andrássy studiò tutti i modi possibili per favorire l'elemento magiario e danneggiare i non magiari.

Secondo questo infame progetto 3 milioni e 200 mila rumeni e slovacchi (secondo la statistica magiara) e eleggerebbero al massimo 52 deputati e 8,500,000 magiari (secondo la statistica magiara) eleggerebbero al meno 300 deputati!

Curiosi attendiamo come andrà a finire questa famosa riforma che è uno dei soliti asiatici mezzi che il governo magiario adopera per calpestare le nazioni non magiare. È indubbio però che l'egemonia magiara o meglio dire Kossuthiana non può durare a lungo, i tiranni al giorno d'oggi non hanno lunga vita, e ciò siamo certi accadrà anche in quella disgraziata Ungheria.

NOTIZIE.

Locali.

Omicidio a Sissano.

Ecco in breve come accadde il fatto: Erano le 11 di sera del 20 corr. quando quattro uomini di Sissano, fra i quali si trovava il Dobran Felice, passavano tranquilli per le vie di Sissano. Quando ecco che si udirono quattro tiri di rivoltella, che colpirono il Dobran, una palla gli perforò la gola e si conficcò nella spina dorsale.

I quattro si diedero alla fuga, ma il povero Dobran, dopo pochi passi, cadde a terra e morì. Recatosi tosto sopralluogo un gendarme col delegato comunale udirono nuovamente due tiri di revolver di ignota provenienza e fu vero miracolo che rimasero illesi. Fatto tutto le dovute indagini arrestarono l'autore delle rivolventate Tromba Nicolò di Nicolò. La famiglia del Tromba è in lite con tutta la borgata, nessuno può vederla, e il Tromba quella sera all'impazzata faceva fuoco su chi gli capitava vicino.

Contravvenzione dazinaria.

I coniugi Biaggio e Rosa Karlovič vennero ieri condannati, il primo a 8 giorni e la seconda a 4 giorni d'arresto, per avere rotto il sigillo di dazio su una botticella di vino.

Nuove edizioni.

La libreria edit. Ulrico Hoepli, Milano ci ha rimesso due sue pubblicazioni, l'opera di Arnaldo Strucchi: «I migliori vini d'Italia», prezzo lire 3/50 e di G. Strafforello: «Errori e pregiudizii», prezzo lire 1/50. Ambedue queste opere si raccomandano da sé, specialmente la prima opera sui vini d'Italia caldamente raccomandandoci ai nostri viticoltori. Da essa impareranno molte cose utili a sapersi, nel libro sono descritti tutti i principali vini d'Italia e il modo di prepararli. La nuovissima opera (anno corrente) ha 260 pagine, 42 tavole e 7 carte colorate.

Il libro sugli errori e pregiudizii, tratta in maniera piana, popolare, sugli errori e pregiudizii intorno ai fenomeni naturali, agli animali, all'uomo, a certi fenomeni sopra naturali, a diverse cose, credenze erronee ecc. Si raccomanda in ispecie agli educatori della gioventù.

CORRISPONDENZE.

Educazione camorrista.

Lussingrande, 20. IX. 1908.

Il troppo bene noto corrispondente di quel libello che costituisce una perenne offesa al nome italiano, il sedicente «pellegrino di Lourdes» o meglio della Mecca, in una corrispondenza da strappato pubblicata nel mese scorso ebbe l'ardire di attaccare con maligne osservazioni e con villane accuse la signorina maestra Matilde Vrbanič, la quale si sarebbe resa colpevole contro il buon costume col... scaraventare gli escrementi (moccoli) del naso e ciò ad esempio il caso toccato al figlio del sig. Giovanni Lazarič! Forse che sarà questo bell'uso inveterato nella casa di quel pellegrino, ma da noi non si fanno simili porcherie. Per inventare quelle stupidaggini non si va a Lourdes, ma nella Calabria o fra i selvaggi della Sardegna.

Il partito sedicente italiano non ha come abbiamo noi dei «delinquenti» come lo è per esempio pre Antonio e quivi quel «Pellegrino» volentieri avrebbe nominato anche quell'altissimo personaggio, ma non lo fece per paura di non andare mangiare dei fagioli che al suo stomaco latino e delicato potrebbero molto nuocere; desso partito non ha i frati, rei di servire a Dio e al popolo, ma ha, e in quantità spaventevole, dei rinnegati, uomini senza fede, senza patria, senza pudore, senza vergogna e senza educazione. (Continua.)

Varie.

La visita dello czar in Italia.

Da fonte competente si assicura che verso la fine d'autunno lo czar Nicolò II, farà l'annunciata visita al re d'Italia. Sulle teste calde dei socialisti italiani fece l'effetto d'un suo freddo la proposta del deputato rumeno alla conferenza interparlamentare a Berlino di pregare lo czar Nicolò II, acciocchè questi convochi una seconda conferenza per la pace e per il disarmo. E i ciarlantani di socialisti davano prima ad intendere che Nicolò II è un... sanguinario!

Re Manuel si fidanza.

I giornali raccolgono la voce che re Manuel si ammoglierà con una principessa inglese.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestue.

† Vinko Rubeša.

Kasno za jučeraniji broj, primili smo jučer osmrtnicu koja nam javlja žalostnu viest da je g. Vinko Rubeša, učitelj u Kastvu, u subotu 19. t. m. j. u 7. u jutro nakon duge i teške bolesti, providjen svetotajstvima umirujućih, u 42. godini života, blago u Gospodinu umro. Sprovd se je vršo jučer u jutro, te je mrtvo tielo milog pokojnika sahranjeno u groblju sv. Lucije.

Pokojnik ostavlja udovu Dorku rođenu Munič i dvoje djece, Nevenka i Milošku. Vrlome rođoljubi i nastavnici bila lahka hrvatska zemljica koju je on mnogo ljubio, a uciviljenoj udovi i djeci inače saučeeše!

Narodni darovi.

Za Družbu sv. Ćirila i Metoda primili smo:

Iz južne Pomeranije šalje nam gospod. Hanibalič, nešto namrgodjen, iznos od K 5, gosp. dr. Ivo Milič na mjesto čestitke našemu «staromu» daje K 5.

Današnji izkaz K 10—
Zadnji izkaz 1157'67
Ukupno . . . 1167'67

Za poljepšanje Baške.

Isti gospodin koji nam je poslao 5 K za «Družbu sv. Ćirila i Metoda» šalje za poljepšanje Baške K 5. Ujedno mu javljamo da ćemo ga čim prije razveseliti.

Škola u Pomeru.

Čujemo, da se je Matešina izrazio: «fin che son mi delegato, non vegrinà nessun maestro croato a Pomer». Buzarona šior Matešina, che pretese che la ga, a neznaš, tužna ti majka, da je još malo gospodstva tvojeja! Poveretto, čè mu se dat, ste ga čuli: Fin che son mi . . . nevolja ter nevolja!

DOPISL.

Hrvatska gimnazija u Pazinu.

Pazin, 19. 9. 1898.

U I. razred hrvatske gimnazije u Pazinu upisalo se ove godine 46 učenika, od toga 5 djevojčica. Kod prijamnog izpitaja nije pokazano spremne za gimnaziju i dječak. U učiteljskom zboru je promjena ta, da je gosp. prof. Iv. Dorčić (koji je pošao u Zemun) nasliedno imenovani privremeni učitelj g. Iv. pl. Doroghy (koji je došao iz Krapine); pravim učiteljima su imenovani gg. Dr. A. Majžer za njemački, S. Santel za crtanje i Rud. Pregelj za prirodopis.

Razne.

Papin jubilej.

Dne 18. t. m. j. navršio je sv. Otac Papa Pio X. pedeset godina od kad je primio svećenički red iz ruku biskupa u Trevisu Farina, te se malo po malo, popeo do najveće časti u katoličkoj crkvi.

Njemačko barbarstvo.

Dne 14. tek. m. obdržala se u Ptuju skupština slovenske Družbe sv. Ćirila i Metoda. Tom su prilikom, tamošnji Niemci izkazali svu svoju divlju čud nad mirnim našim narodom sakupljen oko jedne čisto školske ustanove. Među račjenicima bio je i zastupnik Ploj. Narav

Hotel i reštauracija, Pula, via Kandler, 47.

Nanovo obnovljeno i ukusno uređjeno. — Sobe čiste. — Cijena umjerena.

ski, da su ti nemili događaji našli odziva u Ljubljani i ljubljanci ustali su da njemcem vrate šilo za ognjilo, da si sami izohode odštetu na pretrpljene uvrede. I zbilja Ljubljana je postala pozorištem ljute borbe na ulici.

Dne 18. t. mj. u večer obdržao se je prosvjetni sastanak, a iza njega vršila se velika demonstracija po gradu. Potukli se Niemci i Slovenci, nu prvi su odnijeli tanji dio.

Dne 19. i 20. t. mj. sukobi se ponovile, Niemci kao podivljali, navaliliše na slovenske dućane i kuće a Slovenci im vratiliše mlo za drago. Dne 20. u večer patrolja od 7 ljudi pod zapovjedništvom poručnika Mayer puzala je na narod, dva su Slovenca ubijena a oko 10 ih ranjeno! I u Celju je došlo do sukoba, tamonjski Niemci navalili su u „Narodni Dom“.

Nadati se je, da se svi slavenski zastupnici nadju na okupu te poduzmu sve mjere da se ukroti divlju neman i Niemcem pokaže, da slavenski narodi moraju biti ravnopravni sa Niemcima.

Posveta zvonika sv. Duje.

Posveta zvonika sv. Duje u Splitu ne će se po svojoj prilici obaviti sve do prosinca ove godine. Razlog je tomu, što treba popraviti peristil i obaviti izkopine na plokat sv. Duje, da se konstatira, nalaze li se pod njom olovne ciev, kroz koje je bilo razvedena voda u Dioklecijanovoj palači. Ove radnje zahtjevaju najmanje dva mjeseca vremena.

Ministar nauke.

Toliko važno mjesto ministra nauke, povjereno je zalibože čovjeku, koji je absolutno nesposoban tu čast obnašati. Ministar nauke i bogoštovja Marchet, zagrižen je Niemac od glave do pete. On se je pred nedavno izjavio, napram Česima, da je najprije Niemac, zatim pedagog (učitelj) a najposlije da je ministar! Proti takvom stvoru treba da ustanu svi pošteni misleći i da nadju Marchetu nasljednika koji će znati čuvati zakon i vjerno vršiti svoje velike dužnosti.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR.
Odgovorni urednik: ANTE BELANIC.

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

TRAŽI SE pouzdan i marljiv sluga za oveći posao. Ponuda kod uredništva lista „Omnibus“.

Pučkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša „Narodna Papirnica“ za nabavu raznih školskih teka i risanka kao i pločice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiskarike potrebne za konsumna društva. Prodavačima znatan popust.

KUPUJE SE mali ručni vozik na dva kotača (kola). Ponude kod uredništva lista „Omnibus“.

NOVU MESNICU otvorio je u Pazinu Gjuro Sverko u kući Lovrićevici (Skapulina) te se preporuča si općinstvu kao domaći mesar. Cijena jetfina, meso svježe.

VENDESI nella tipografia Luginja e comp. via Giulia i vecchi giornali a 8 soldi il chilogramma.

CHI DESIDERA fare il cambio di un suo violino con un apparato fotografico e un mandolino, oppure farne di questi l'acquisto, si rivolga in Via Nesazio 28, I piano.

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našej „Narodnoj Tiskari Luginja i drug.“ mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jetfinu cijenu.

PRODAJE SE u tiskari Luginja i dr. via Giulia i stare novine po 8 novčića kilogram.

Fotografski Atelier „Olimpia“

Via della Specula broj 10

otvoren je ponovno po iskusnom bečkom fotografu prvoga reda.

Slike veoma točne a cijene umjerene. Dnevna poduka u fotografiranju, te stoje na raspolaganje dvije tamne sobe.

Toplo se preporuča si vojništvu i općinstvu.

Sa veleštovanjem
UPRAVA.

KNJIGA

bez koje ne smije biti nijedan Istarski Hrvat je

„Novi Izborni Zakon za Sabor Istre“

Pučkim načinom protumačeno, i jednom zemljopisnom kartom Istre.
Ciena 1 K.
Naručuje se kod Tiskare Luginja i dr. - Pula.

SCUOLA DI MUSICA „GIUSEPPE TARTINI“

POLA — Via Besenghi N. 2 — POLA.

Approvata dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale dell'Istria.
(La scuola è per ambo i sessi.)

In questa s'impartisce:

a) Lezioni di violino	d) Lezioni di armonia
b) " " pianoforte	e) " contrapp. e fuga
c) " " canto	f) " di composizione

Per iscriversi e per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola, Via Besenghi N. 2.

Il Direttore insegnante: C. BORZI.

Podpisana uprava reštauracije „Narodnog Doma“ u Puli, uslobodjuje se javiti p. n. općinstvu grada i okolice, da je od sada unaprijed svaku večer u prostorijama

„Narodnog Doma“

veliki tamburaški koncert

1. hrvatskog tamburaškog zbora.

Na programu je preko 200 različitih komada. Početak je koncerta u običnim danima u 6 sati na večer a nedjeljom i blagdanima, od 9 u jutro do 1 sat po podne i od 4 sata unaprijed poslije podne.

Ulaz besplatan.

Za dobro piće, jelo, kao i brzu podvorbu potpuno je oskrbljeno.

PULA, dne 3. septembra 1908.

Za što mnogobrojnjiji posjet moli uprava reštauracije „Narodnog Doma“.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadržaga, koji uplateju zadržatnih dionara jedan ili više po krant so.

Prima novac na štednju od svakoqa, ako i nije član te plate od istege 4%.

Vraća na štednju uložene iznose od 1000 K bez predhodnog otkana, a iznos od 1000 K ako se nije kod uklopa angizeno ustanovio vodi ili manji rok na otkna, na otkna od 1 dana.

Zajmovo (posude) daje samo zadržagom, i to na hipoteku ili na uklopa

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 2-6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane zatvoreno.

Družvena pisarna i blagajna nalazi se u viane Obrnara vianstina kuca (Narodni Dom) prvi pod deano, gdje se dobivaju publiche informacije.

Ravnateljstvo.

Jeder Art Buchbinderarbeiten werden in der Buchbinderei

LAGINJA & Cie., Via Giulia 1

übernommen und billig geliefert.

SIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L'„OMNIBUS“



J. KOPAC

Svjjećarna na paru
J. Kopac, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstem, svjetnom staršinastvu, p. n. svjetnom ob-
činstvu svjedoči iz prejšnjeg platičnoga voška. Kilogram po K 5. Za prije-
moci jamčim s K. s. o. o. c. o. o. o. Myrrhae, Styraz, Bita, i stakla za
jedno svjetlo po jetfincij cijeni. Ug. Trgovcima preporučam svjetla za potrebe,
na boljšio drve, vjetri i svetil i med najjetfinije vjetri za svjetlo viske cijene.
Kod vošek knjigovoz i svakeki načinu po najjetfincij cijeni.

Na sahtjev najšom cijeni ki franke.